



CITTA DI
SAN GIORGIO A CREMANO

Al Prof. Francesco Tonucci
Laboratorio Internazionale
La Città dei bambini
Istituto di Scienze e Tecnologie della
Cognizione del C.N.R. di Roma
Via San Martino della Battaglia, 44
00185 Roma.

Gent.mo Prof. Francesco Tonucci,

l'Amministrazione Comunale della Città di San Giorgio a Cremano, con delibera di Giunta Comunale n° 353 del 18/11/2009, propone al Governo italiano, in considerazione dell'alto ed indispensabile valore sociale, come giornata formalmente riconosciuta mediante adozione di specifica legge e relativa pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, l'istituzione annuale, nel **secondo mercoledì di maggio**, di una giornata celebrativa, denominata "**IL GIORNO DEL GIOCO**", con la finalità di sensibilizzare la cittadinanza sul diritto dei bambini al gioco, nello spirito dell'art. 31 della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia".

San Giorgio a Cremano, a seguito degli approfondimenti sul gioco e degli incontri tematici avuti con Lei e con le altre realtà della rete del Progetto Internazionale "La città dei bambini", è la prima città della Regione Campania che dedica dal 2006 una giornata feriale al gioco: un grande appuntamento dedicato al gioco come mezzo di espressione, comunicazione e incontro tra adulti, giovani e bambini, caratterizzato da interventi di attività ludico-ricreativa, realizzati nei luoghi pubblici della città che per l'occasione viene interamente pedonalizzata e liberata dalle auto e trasformata in un grande campo di gioco.

Tutte le città potrebbero imitare l'esempio di San Giorgio a Cremano per riviverlo in maniera originale e creativa attraverso le richieste e le esigenze dei propri bambini, le qualità specifiche e le disponibilità locali, riconoscendo agli adulti il diritto ed il dovere di giocare con i bambini. La proposta è quindi di avere un giorno all'anno in cui tutti sono invitati a giocare. Così come da Lei suggerito, il giorno dovrà essere un giorno lavorativo: *"non per guadagnare un giorno di vacanza, ma per rompere lo schema adulto del lavoro separato dal piacere, dal gioco, dal rapporto con gli altri"*.

Consci della sensibilità già mostrata in altre occasioni, confidando in un Suo sollecito accoglimento della richiesta, Le saremo grati se volesse raccogliere l'invito ad esprimere per iscritto lettere di sostegno indirizzate al Presidente della Repubblica ed ai Sindaci delle città della rete Internazionale perchè ciascuno nelle proprie istituzioni si faccia carico della presente proposta ed operi perchè venga tradotta materialmente in legge dello Stato.

Grazie e cordiali saluti

L'Assessore alla Scuola Infanzia e Gioco

Luigi Bellocchio